

quattro anni di gestione tranquilla».

**UNA SITUAZIONE ESPLOSIVA**

Dice proprio così: «gestione tranquilla». Ma la situazione, denunciano i tanti comitati che ancora resistono a ogni tentativo di normalizzazione è esplosiva. Non ci sono solo Terzigno, Ferrandelle e Chiaiano a ricordare che il superamento dell'emergenza ha comportato costi ambientali pesantissimi. C'è, soprattutto, il mostro di Acerra a togliere il sonno ai campani i quali, secondo Luc Montagnier, Nobel per la Medicina nel 2008, starebbero pagando perfino con l'influenza A decenni di esposizione a ogni sorta di veleni: fino a un certo punto ci ha pensato la camorra, oggi ad appestare l'aria, denunciano i comitati, concorrono gli impianti utilizzati per superare l'emergenza. La spazzatura sarà anche scomparsa dalle

**Previsioni nerissime**

«Lì un giacimento finirà per inquinare le falde acquifere»

strade, ma il prezzo pagato - sottolinea il Coordinamento Regionale Rifiuti della Campania, che il 23 ottobre aveva organizzato il proprio "Spazzatour" e ieri ha chiesto inutilmente un confronto con il sottosegretario - non è ancora chiaro.

Il mostro è la seconda tappa. Assistito dai dirigenti della Fisia Italmipianti, Bertolaso, che i rumors danno prossimo al *pas d'adieu*, snocciola dati e cifre. E ripete spesso una frase: emissioni zero. Ma il Coordinamento Regionale sbandiera uno studio dell'epidemiologo Ernesto Burgio, secondo il quale le particelle disperse di diossina che escono dai tre fumaioli dell'impianto si riaggregano subito con le basse temperature. ❖

# Il dramma silenzioso della nave «Dinosauro» Che aspetta lavoro

Si trova davanti a Nervi. Si chiama T-rex, batte bandiera inglese è lunga 180 metri e pesa 22mila tonnellate. Da giorni attende commesse che non arrivano. E a bordo ci sono 19 marinai...

**La lettera**

**LORENZO CALZA**  
LETTORE

**È** ancorata a mezzo miglio dai miei vetri. Tutte le mattine, da circa un mese, gli abitanti di Nervi/Quinto, si svegliano al mattino e vanno alla finestra per vedere se c'è ancora. Se ne parlava al bar, nei ritrovi. Nessuno capiva cosa ci facesse lì, quella nave. L'ho vista nella tempesta, e di notte con le luci tutte accese. Sempre alla fonda, immobile. Ha acceso la mia fantasia di scrittore, già mi immaginavo nottetempo, a uscire in canoa per raggiungere la chiglia di quel bestione e capire quale mistero celasse. Festini di miliardari, esperimenti batteriologici, raduno di una setta segreta, o magari l'equipaggio era stato rapito dagli alieni. Niente di tutto questo. Il mistero è stato svelato. Forse la storia ha perso fascino ma è cresciuta in drammaticità. La nave batte bandiera inglese. Si chiama "T-Rex", solo l'ultimo di cinque nomi, da quando è stata varata dieci anni fa. È lunga 180 metri, pesa 22mila tonnellate. A bordo ci sono diciannove marinai. Da un mese attende commesse che non arrivano.

La compagnia siciliana per la quale ha fatto l'ultimo viaggio l'ha



La nave T-rex

«licenziata», e gli armatori inglesi che ne riprendono la proprietà navigano in acque peggiori del Mar Ligure. T-rex, quindi. Guarda caso si chiama come un dinosauro. Ha divorato diciannove persone, tenendole prigioniere di un paradosso. I dinosauri sembrano in via d'estinzione, in questa era glaciale del capitalismo mondiale. Io tengo pronta la muta e la canoa, e di notte sto attento che non arrivi una richiesta di aiuto in codice morse. Si sa mai che restino a corto di viveri, quei poveracci». ❖

## Caso Cucchi Trasferiti tre medici del «Pertini»

Tre medici dell'Ospedale Pertini trasferiti. E nuove rivelazioni sulla deposizione del detenuto africano testimone del pestaggio di Stefano Cucchi, il ragazzo di 31 anni fermato dai carabinieri per droga il 15 ottobre scorso al Parco degli Acquadotti di Roma, e poi morto il 22 mattina al «Sandro Pertini». Il trasferimento dei medici è stato annunciato dal direttore generale dell'azienda sanitaria Asl Rm/b, dal quale dipende il reparto penitenziario dell'ospedale romano, Flori Degrassi, a conclusione del sopralluogo che ieri ha compiuto in ospedale con i componenti della Commissione parlamentare d'inchiesta sull'efficacia e l'efficienza del Servizio sanitario nazionale, presieduta dal senatore Ignazio Marino. Il primario Aldo Fierro, e i medici Stefania Corbi e Rosita Caponetti, già indagati per omicidi o colposo e accusati di aver omesso le dovute cure sanitarie a Stefano Cucchi, saranno destinati ad altro reparto.

Al «Pertini» c'è un altro detenuto in gravi condizioni dopo aver iniziato un sciopero della fame. «Siamo preoccupati - ha detto il senatore Marino - Sta facendo lo sciopero della fame perché non riesce ad avere contatti col suo avvocato. Abbiamo chiesto il sequestro della cartella clinica».

Intanto emergono dettagli sulla testimonianza del detenuto del Gambia: «Erano in tre a picchiare ma non erano carabinieri, Stefano aveva dolore fino alla punta dei piedi, mi disse che lo avevano picchiato mentre lo accompagnavano nelle celle di sicurezza del Tribunale». E ancora: «Perdeva sangue da una gamba, mi diceva che si sentiva male; dalla piccola finestra ho visto che lo stavano picchiando e lui è caduto per terra». ❖

**Per Necrologie  
Adesioni Anniversari**



Lunedì-Venerdì  
ore 9.00-13.00 / 14.00 - 18.00

solo per adesioni  
Sabato ore 9.00 - 12.00  
tel. 011/6665211

Dopo aver combattuto per lunghi anni contro il cancro, è morta

**CLAUDIA  
BIANCHI**

La sua famiglia, Giovanni, Alessandro, Loredana, la ricordano su "l'Unità", il suo giornale da sempre. Si è battuta prima nel Pci e poi convinta sino al Pd, a fianco delle donne, dei lavoratori, dei più poveri, per i diritti e la loro dignità. Allegra, tenace, combattiva, saggia ha sempre creduto sino agli ultimi istanti, in una Italia migliore. Milano, 19 novembre 2009

Barbara Pollastrini piange la morte di

**CLAUDIA  
BIANCHI**

compagna e amica delle donne, straordinaria per generosità e passione. Si stringe al dolore di Giovanni e Alessandro.

Il Circolo Pd Venturini partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

**CLAUDIA  
BIANCHI**

Ci mancheranno il suo coraggio e la sicurezza degli ideali.

Milano, 19 novembre 2009

Partecipano al lutto Mario e Renata Villa.

Il Partito Democratico della zona 2 e il Gruppo Consiliare Pd del Consiglio di zona 2 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

**CLAUDIA  
BIANCHI**

Milano, 19 novembre 2009